

Anno Rotariano 2011 - 2012



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Kalyan Banerjee *Presidente Internazionale RI*
Pier Luigi Pagliarani *Governatore Distretto 2070*
Paolo Malpezzi *Assistente del Governatore*
Andrea Ghiaroni *Presidente del Rotary Club Bologna Galvani*

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 6 - Numero 9
Maggio - mese della Cultura



FARE ROTARY E' FARE CULTURA

I

Il mese di Maggio non ha una destinazione rotariana prestabilita dal nostro Sodalizio. Proprio per questo motivo, il nostro Distretto 2070 si è indirizzato, da sempre, a dedicare questo mese ad un argomento molto importante di per sé e sentito in modo particolare dalle nostre Società e dai nostri Soci: la Cultura. Da sempre abbiamo, infatti, posto in modo prioritario fra gli scopi e le azioni del Rotary lo sviluppo e la diffusione della cultura, sia come valorizzazione delle potenzialità delle giovani generazioni sia come salvaguardia del patrimonio storico, artistico, architettonico ed ambientale della nostra civiltà. Come rotariani dobbiamo, così, compiere ogni sforzo per la tutela e l'affermazione della cultura quale contributo decisivo alla costituzione di un mondo che sia una autentica dimora per l'uomo. Il Rotary è cultura e fare Rotary è fare cultura: ciascun rotariano è e deve, quindi, essere un uomo di cultura. E la cultura è anche conoscere se stessi per poi andare con idee e progetti ad abbracciare idealmente l'umanità. Il Rotary è cultura del bene, della vita, della libertà, della dignità, del rispetto, della persona e del servire. Questo è il Rotary!

Se la cultura rappresenta il complesso delle conoscenze, dei costumi, dei riti, dei modi di agire e reagire, della capacità di comunicare propri dell'uomo, sono davvero convinto che il Rotary in questo ambito debba trovare la sua massima forma di espressione e che si debba impegnare attivamente per incidere sui cambiamenti, per salvaguardare le tradizioni, per garantire la memoria storica, per sollecitare gli interessi soprattutto delle nuove generazioni ed infine per partecipare consapevolmente ai processi di formazione di quella moralità pubblica e privata che sono alla base dell'unica civiltà possibile.

Un Rotary Club è e deve rimanere una associazione di persone che sentono una naturale propensione verso gli altri e che, individualmente e, ancora più unite, vogliono agire per una migliore qualità della vita nella società: entrare nel Rotary non significa aver raggiunto una meta, ma esserci posti su una nuova linea di partenza per altri e più significativi traguardi. L'idea di riunire gli uomini "migliori" e più rappresentativi delle diverse professio-



nalità, non è certo fine a se stessa, tant'è che la finalità del Rotary è quella di "servire". Il motto "*service above self*" che condensa il principio fondamentale del sodalizio non è certo una dichiarazione di intenti qualsiasi, ma descrive un modo nuovo di intendere l'associazionismo "di servizio" che non è indirizzato al fine di servire un ideale prefissato, ma che vede nel "servire in sé" la ragione ultima del proprio essere. Servire come ideale, servire comunque nella società nella quale si opera ma soprattutto dove ci sono delle mancanze, delle deficienze, delle speranze disattese.

Il richiamo alla coscienza individuale, alla ricerca della verità, al rifiuto della discriminazione razziale, alla negazione della intolleranza, alla volontà di istituire relazioni amichevoli tra gli uomini, all'onestà ed alla rettitudine e alla forza dell'esempio è indiscutibilmente una traccia per il nostro essere rotariani, sia nella vita interna del Club e sia nella nostra comunità locale. Il Rotary Club Bologna Galvani ha recepito questo messaggio e l'appello di pensare di più all'esecuzione è stato ampiamente accolto comprendendo che è l'esempio il vero trascinatore delle attività umane. A partire dalle attività culturali. Il Rotary Club Bologna Galvani, da sempre, ha riconosciuto di primaria importanza il rapporto con i giovani, quali inestimabili risorse per costruire il futuro della nostra società. Una delle tematiche in favore delle Nuove Generazioni su cui, negli ultimi anni, ha deciso di puntare il nostro Club è quello del sostegno delle dei giovani talenti nell'arte e nella cultura. Il settore della formazione e della produzione artistica soffre, infatti, di inadeguate strutture e di fatiscenti opportunità per la valutazione e la visibilità dei propri giovani talenti creativi, limitandone ogni sbocco di legittima scelta professionale.

L'arte, oggi, trova seria difficoltà ad esprimersi nel coinvolgimento di un pubblico sempre più eterogeneo e vasto. E i giovani ne sono fortemente penalizzati. Lo scopo di questa promozione artistica verso il mondo giovanile trova una sua specifica motivazione nelle scelte che caratterizzano la sensibilità dell'essere rotariano oggi, ma in particolare la progettualità culturale che caratterizza, fin dalla sua fondazione, il Rotary Club Bologna Galvani. Proprio per questo motivo, il Rotary Club Bologna Galvani, dallo scorso anno, ha iniziato a promuovere e realizzare un service culturale, ideando "Creatività Artistiche a Concorso" (ideato dal nostro socio prof. Franchino Falsetti). Tutto ciò, con l'obiettivo di sostenere la formazione e la produzione artistica dei giovani talenti creativi sul territorio bolognese attraverso la realizzazione di un concorso rivolto ai giovani studenti delle scuole medie superiori ad indirizzo artistico in cui si intende premiare il merito e l'impegno. Proprio il prossimo 19 Maggio si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori della seconda edizione del concorso con l'annessa inaugurazione della mostra degli elaborati prodotti dagli studenti.

Noi apparteniamo ad una area geografica eccezionale per la storia, l'arte, la cultura e la scienza, tanto da costituire la culla di quella "civiltà italiana" così conosciuta nel mondo. La ricchezza culturale del nostro territorio della quale un Rotary Club come il nostro deve farsi portatore nei nostri progetti, nei nostri obiettivi, nell'ambito della comunità alla quale apparteniamo, deve essere sempre più patrimonio fruibile e difeso come patrimonio unico ed indispensabile per creare la base di quei progetti forti e qualificati che soli possono aiutare la società a crescere in modo armonico e senza pregiudizi nel rispetto della dignità delle persone. Il nostro territorio è stato, nei secoli, patria di grandi poeti, letterati, compositori, musicisti, e scienziati, oltre che di quei grandi artisti che, di esso, fecero la culla del Rinascimento Italiano, ed oggi esso è sede di una ineguagliabile concentrazione di grandi Musei e di una qualificatissima Università. Il che ci pone in capo una responsabilità non da poco, cui tuttavia un Club come il nostro ha, da sempre, saputo dare risposte valide e coerenti.

Andrea Ghiaroni



Lettera del Governatore - maggio 2012

Q

uesta lettera mensile, non ha un tema fissato dal Rotary, ma deve parlare del Congresso Distrettuale e degli eventi che nel mese avranno luogo o che hanno avuto luogo nel mese precedente.

A proposito del Ryla, che ha avuto luogo a Cesenatico dal 15 al 22 Aprile:

E' stato pensato e realizzato per la prima volta da una donna come presidente dell'apposita commissione, Michaela Rodosio del R.C. Valle del Rubicone, coadiuvata dai membri della commissione in gran parte costituita da donne (Marisa Rossi del R.C. Forlì, Giovanna Giorgetti del R.C. Valle del Rubicone, Cristiana Fantozzi del R.C. Bologna Carducci, Stefania Giusti del R.C. Firenze Sesto Calenzano) e con Alberto Minelli del R.C. Forlì, Pierpaolo Bernacchioni del R.C. Valle del Rubicone, Gianluca Riguzzi del R.C. Cervia-Cesenatico, Leardo Ravaioli del R.C. Forlì Tre Valli.

Con la partecipazione operativa straordinaria di un'altra rotariana DOC l'A.G. Giovanna Coppo del R.C. Cervia-Cesenatico e dal Presidente Davide Rossi con tutto il suo Club e poi tutti gli altri non nominati che hanno reso possibile un evento simile.

E' stato un successo vero e lo dimostrano le tante dichiarazioni dei ragazzi fatte al sabato pomeriggio, di cui vale la pena ascoltarne due:

"...avevo timore che, il giorno delle presentazioni, qualcuno mi chiedesse se sapessi che cosa fosse il Rotary, dopo questa settimana avrei piacere se qualcuno me lo chiedesse".

"...è stata una settimana costruttiva, non solo perché ho avuto l'opportunità di confrontarmi con relatori così importanti, ma anche perché ho conosciuto ragazzi in gamba, con un talento, con la passione per ciò che fanno, e con la voglia di diventare "qualcuno"; e quest'onda di positività mi ha fatto rispolverare i sogni che avevo nel cassetto e che avevo lasciato da parte, forse per paura di poterli realizzare, forse perché solo sogni; ed è



proprio grazie a Voi e a tutti i Ryliani, che quel sogno nel cassetto è stato posto SOPRA il cassetto, e il mio obiettivo sarà quello di lasciarlo proprio lì, senza mai dimenticare di raggiungerlo! E per questo sono grata al Rotary per avermi dato la possibilità di partecipare al Ryla”.

Ryliani entusiasti, relatori entusiasti, rotariani entusiasti. E' la più bella semina che il nostro Rotary fa sul territorio del distretto e coloro che vi hanno partecipato non vanno dimenticati.

Questo era il trentennale, i partecipanti di allora, oggi hanno 50/55 anni, guardiamo dove sono e cosa fanno.

E' ora di cominciare a parlare del Congresso di Rimini-San Patrignano dei giorni 1-2-3 Giugno.

Vi allego una bozza del programma con tutti gli elementi per potermi aiutare nell'organizzazione, decidendo e prenotando per tempo.

Abbiamo cercato di rendere le cose semplici anche dal punto di vista della prenotazione, l'utilizzo di internet è indispensabile per trovare le indicazioni su alberghi, pranzi, logistica e prenotare.

Il motto del Congresso è: “Guardiamo al futuro”.

Il programma colorato è provvisorio, è usabile per essere trasmesso via mail a tutti i vostri soci, quello dettagliato, in versione stampabile, con relatori, interventi e ulteriori informazioni vi sarà inviato a giorni. La scelta dell'Hotel secondo stelle e tariffe per la relativa prenotazione, sarebbe bene incominciare a farle fin da ora.

Buon Rotary a tutti

Pier Luigi



NICOLA MONTANARI NUOVO SOCIO DEL CLUB

Nicola Montanari è ufficialmente nuovo socio del Rotary Club Bologna Galvani. La cerimonia di ammissione è avvenuta il 16 Aprile scorso durante una cena conviviale alla presenza delle socie e dei soci del Club. Nicola Montanari ha 42 anni, è sposato con Maria Elena e ha una figlia di sei anni. Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Bologna, è imprenditore ed è Amministratore Delegato di NIMAX Spa di Bologna, società specializzata nella distribuzione in esclusiva per l'Italia di sistemi di codifica e marcatura industriale per il prodotto e per il fine linea. Nicola è anche membro del Consiglio Direttivo di Unindustria Bologna e Vice Presidente del comparto Meccanica Strumentale – Settore Metalmeccanico di Unindustria Bologna.



Tutte le socie e tutti i soci del Rotary Club Bologna Galvani danno il benvenuto a Nicola!

IL ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI AL FIANCO DELLA PEDIATRIA DELL'OSPEDALE SAINT JEAN DE DIEU DI TANGUIETÀ (BENIN)

L'apparecchiatura medica acquistata in favore di U.T.A. Onlus (Uniti per Tanguietà e Afagnan) ha permesso di migliorare le condizioni di vita dei neonati ricoverati nel reparto

Il RC Bologna Galvani devolve ad U.T.A. Onlus (Uniti per Tanguietà e Afagnan) strumentazione medica di precisione in favore del reparto pediatrico dell'Ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguietà (nel Benin) per un importo complessivo di 1.680 Euro. <<Il 20% dei bambini che arrivano in ospedale – spiega Andrea Ghiaroni, Presidente del Rotary Club Bologna Galvani – è in condizioni disperate per cui ci sono sempre dai 20 ai 30 bimbi in terapia intensiva: molti si salvano, ma circa 500 all'anno non ce la fanno. I bambini vengono sottoposti a terapia intensiva con trasfusioni di sangue, fleboclisi e nutrizione forzata con sondino naso-gastrico. Il reparto pediatrico ha, così, continuamente bisogno di apparecchiatura sofisticata e all'avanguardia. Proprio per questo motivo, abbiamo raccolto il grido di dolore e di disperazione delle mamme di questi bambini portando loro un po' di speranza con l'acquisto di dispositivi medici per migliorare le condizioni dei piccoli degenti del reparto>>. L'Associazione U.T.A. raccoglie fondi a favore degli ospedali dei Fatebenefratelli di Afagnan del Togo e di Tanguietà nel Benin per la cura dei malati poveri, in particolare bambini (per i ragazzi paralizzati alle gambe a seguito di poliomielite o altro, per i bambini delle due Pediatrie e del Centro nutrizionale di Tanguietà e per i malati di HIV e di AIDS affidati dall'O.M.S. all'ospedale di Tanguietà). L'Ospedale di Tanguietà (nato nel 1970), che attualmente ha 230 posti letto, è l'unico ospedale in una zona sanitaria che conta circa 200Mila abitanti, ma la sua fama ha superato i confini locali e a Tanguietà arrivano oramai pazienti da tutto il resto del Paese e dagli Stati vicini (principalmente Burkina Faso, Togo e Niger). Nello stesso tempo, l'Ospedale di Tanguietà ha anche un reparto pediatrico che, costituito nel 1980, ha la capacità di 80 posti letto (anche se in Africa i letti non contano, basta una stuoia per terra), ma che, nell'ultimo periodo, ha visto raddoppiare i ricoveri dei bambini (dai 3Mila ai 6Mila all'anno). Nella pediatria e nel corridoio antistante ci sono, infatti, sempre dalle 150 alle 180 mamme con i loro piccoli di uno o due anni. Si tratta di lattanti che le madri non riescono a nutrire a sufficienza. Il problema della denutrizione grave si verifica soprattutto a Tanguietà dove la siccità dura otto mesi e i raccolti sono sempre a rischio per frequenti interruzioni delle precipitazioni nella stagione delle piogge. Tutto ciò mette a dura prova la resistenza fisica soprattutto dei bambini, che deperiscono progressivamente e spesso muoiono di fame. Superata la fase acuta, i bambini, se non hanno altre malattie, vengono trasferiti nel Centro Nutrizionale per una lunga convalescenza e ricostituzione fisica: la mamma e i fratellini spesso li seguono perché non possono restare da soli al villaggio. Accanto alla pediatria vi è, così, un'ampia aula scolastica per i bambini lungodegenti.





E' FINITO ARMATAN, IL VENTO DELL'AFRICA!

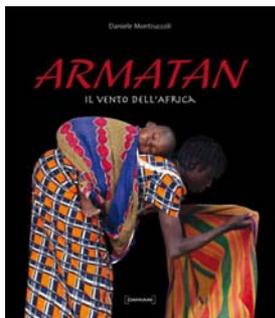
Il nostro socio Daniele Montruccoli ci ha parlato del service durato quattro anni in favore dell'Ospedale Saint Jean de Dieu a Tanguietà nel Benin

Molto entusiasmo e un pò di nostalgia hanno accompagnato le parole con cui il nostro socio e Presidente di Club nell'anno 2009-2010, Daniele Montruccoli, ricorda alle socie e ai soci intervenuti nel corso del caminetto del 2 Aprile scorso come è nato il service appena conclusosi e durato quattro anni a favore dell'Ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguietà (nel Benin). Fortemente incoraggiato dal nostro primo Presidente di Club, Elio Di Curzio, Daniele, nel dicembre 2006, mette come medico volontario (insieme al collega ginecologo, dott. Giampietro Gubbini) partendo per il Benin, tutta la sua professionalità, la sua competenza e la sua umanità a disposizione di Frà Fiorenzo Priuli (frate dell'Ordine Ospedaliero dei Fatebenefratelli e chirurgo che nel 1969 lascia l'Europa per vivere come medico presso la comunità di Tanguietà), che è capo di questa struttura sanitaria che funge da ospedale di zona (Tanguietà, Materi, Kobi), da centro di riferimento per 17 dispensari periferici e che è proposta dall'O.M.S. per la formazione di équipes sanitarie in Benin e Burkina Faso. <<Ho potuto realizzare – spiega Daniele – quello che, a mio avviso, tutti medici e operatori sanitari dovrebbero fare: uscire dalla propria routine, confrontarsi con altre realtà, crescere dal lato umano e professionale>>. Daniele svolge, così, la sua missione dovendosi, però, confrontare con problematiche quotidiane non legate solamente alla Medicina come la povertà, la tradizione, i dialetti, la medicina tradizionale, l'acqua, l'energia, il clima poco favorevole ed un'economia inesistente che, quindi, non assicura nessuna capacità di autofinanziamento.



Quando torna in Italia, Daniele, molto colpito dall'esperienza diretta nel Benin, continua ad aiutare, insieme alle socie e ai soci del nostro Club, l'ospedale e decide di realizzare uno splendido libro fotografico (con i vari scatti realizzati nei momenti di relax all'interno della comunità africana) intitolato "Armatan" – il vento dell'Africa e pubblicato in 1.500 copie da Damiani Editore di Bologna, i cui proventi vengono dati alla U.T.A. ONLUS e all'associazione Amici di Tanguietà ONLUS. Perché chiamare *Armatan* un libro sull'Africa? <<L'idea – dice Daniele – mi è venuta un giorno, quando, dopo aver pensato a lungo al titolo, uscendo dall'automobile, un vento freddo mi ha coperto di polvere rossa: era proprio l'Armatan, vento tipico della regione del Benin che solleva la terra rossa e che mi ha accompagnato, svegliandomi ogni mattina, nel mio soggiorno africano. In qualche modo il vento è il collegamento tra noi e l'Africa che bussa alla mia porta, è l'essenza vitale che si smaterializza in un luogo e ricompare subito in un altro, è la Vita, è l'Amore, è l'Armatan>>. Il libro ottiene importanti patrocini e riconoscimenti ed attraverso un'originale e geniale attività di marketing condotta da Daniele stesso, si fa conoscere e viene anche presentato da importanti mass media nazionali. La prefazione del libro è di Boutros Boutros-Ghali, il quale mette in evidenza come le foto in esso contenuto illustrano la realtà africana e le sue continue lotte contro la povertà, l'infanticidio rituale, la violazione dei diritti umani e la discriminazione; tra i contributi più interessanti, all'interno del libro si possono sicuramente evidenziare quelli di Oreste Lionello, Ignazio Marino (intervistato dal nostro Presidente Andrea Ghiaroni), Ferdinando Mayor, Mario Meriardi, Willy Pasini, Frate Fiorenzo Priuli O.H. e Marcello Veneziani. Grazie alla distribuzione nelle librerie d'Italia, alla vendita diretta dello stesso Daniele e all'acquisto di svariate copie (negli ultimi tre anni) da parte del nostro Club come dono per i relatori che si sono succeduti nelle varie serate, il libro è andato esaurito, raccogliendo la bellezza di 28.500 Euro. <<I fondi del libro – sottolinea in una lettera ufficiale l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli della Provincia Lombardo Veneta, ringraziando il RC Galvani di Bologna e Daniele Montruccoli per quanto fatto - hanno contribuito a ultimare la costruzione del padiglione di chirurgia pediatrica dell'ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguietà; nello stesso tempo, la diffusione del libro ha anche fatto venire a conoscenza le problematiche dell'ospedale consentendo così la presenza di chirurghi di varie specialità e della costruzione del Centro Nutrizionale grazie ai fondi del Dott. Roberto Savio di Roma>>. Grazie e ancora grazie, caro Daniele! Un ottimo modo per essere al servizio dell'umanità grazie alla propria professione....ed è proprio quello che ci chiede il Rotary.

Fabrizio Montalbano Caracci





PRIVACY E GIORNALISMO: DIRITTO DI CRONACA E DIRITTO DEI CITTADINI

**Gerardo Bombonato, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti
dell'Emilia Romagna ospite del nostro Club**



Nella riunione conviviale del RC Bologna Galvani del 16 aprile scorso, con la gradita partecipazione anche di parecchi Soci di altri Club, è stato gentile ospite nonché relatore della serata Gerardo Bombonato, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna. La relazione tenuta, dal titolo: "Privacy e giornalismo: diritto di cronaca e diritto dei cittadini", è stata l'occasione di esprimere compiutamente l'esperienza maturata sul campo e le conseguenti riflessioni di Bombonato, in considerazione della sua lunga attività di giornalista nonché di rappresentante istituzionale di categoria, riguardo un argomento oggi particolarmente dibattuto, non sempre in modo pacifico e talvolta apertamente conflittuale, cioè il rapporto fra l'attività giornalistica e i diritti alla persona, anche alla luce della constatazione che le linee del giornalismo odierno presentano spesso evidenti note di sensazionalismo.

È stato subito sottolineato che la professione del giornalista si è modificata moltissimo negli ultimi tempi, e di più negli ultimi 30 anni che dai tempi dell'invenzione

della stampa stessa da parte di Gutenberg! Tali modifiche hanno cambiato molto l'operare dei giornalisti e il loro modo di fare i giornali. In tale contesto si inserisce anche il recente dibattito sul ruolo degli ordini professionali, con riferimento in particolare a quello dei giornalisti, e della loro ventilata possibile abolizione. Bombonato non crede sarà possibile l'abolizione dell'ordine dei giornalisti, anche se ritiene siano necessari cambiamenti nella sua azione, che dovrà invece rafforzarne il significato, cercando di offrire sostanza in termini sia deontologici sia di formazione, con l'ottica anche di commettere meno errori in ambito professionale. Il primo

documento deontologico venne prodotto nei primi anni '90, poi nel '98 è stato introdotto un codice deontologico che è entrato a far parte della legge sulla privacy. Ma tutto questo non è sufficiente, anche perché oggi esiste spesso una "fuga dalle responsabilità" anche da parte dei giornalisti, oltre che di altre categorie di professionisti, che facendosi scudo con l'articolo 21 della costituzione invocano il diritto di cronaca nel loro operato. Ma il problema vero è rappresentato dall'autocensura, che diventa una forma di difesa.

Oggi, infatti, il giornalista è un libero professionista, ma in forma anomala, e trova difficoltà anche ad assicurarsi perché i suoi errori vengono spesso considerati dolo. Altra colpa del giornalista può essere colta laddove questo si trasformi in una "buca delle lettere", facendosi così affossare da qualunque sorgente di notizie, ad esempio le intercettazioni. Un altro esempio a riguardo è avvenuto quando alcuni giornali pubblicarono sul loro sito le foto del cadavere di una ragazza assassinata, che poi vennero fatte togliere dopo l'intervento dell'ordine dei giornalisti. Vi sono però anche molti elementi po-



sitivi nell'operato della categoria professionale, basti pensare a quanti giornalisti sono minacciati e intimiditi dalle varie associazioni malavitose, e questo avviene anche nella nostra regione in misura maggiore di quello che possiamo immaginare. Ad esempio, di recente un giornalista precario nella nostra regione è stato messo sotto scorta, così come un altro a San Marino per essersi interessato degli intrecci fra politica e ambienti malavitosi.

Nella professione di giornalista sembrano essere maggiori i doveri dei diritti, ma questi ultimi sono spesso messi in grossa difficoltà, finendo con il limitare la libertà e il raggio di azione dell'attività lavorativa. Infatti in questa categoria professionale ci sono ad esempio troppi "precari", spesso sottopagati, che risultano alla fine poco indipendenti anche perché nella maggior parte hanno poche tutele contrattuali. I problemi di occupazione hanno colpito duramente anche nella nostra regione, dove negli ultimi mesi hanno chiuso quattro giornali di carta stampata. Inoltre dal '94 in poi vari Governi hanno prodotto leggi "liberticide", ad esempio quelle sulle intercettazioni che si sono rivelate un vero e proprio "bavaglio". Oggi si chiedono spesso ai giornalisti richieste di risarcimento danni, che possono andare a mettere a repentaglio i conti di quelle aziende editoriali alle cui dipendenze operano i giornalisti stessi. Di conseguenza, il giornalista magari sceglie di non fare inchieste o articoli scomodi, oppure può accadere che le aziende, ad esempio anche la RAI, non vogliano dare coperture legali. Inoltre le redazioni a volte sono soggette a per-

quisizioni, in definitiva tutte queste situazioni portano al crollo della situazione editoriale. In tutto questo contesto è necessario comunque un recupero degli aspetti deontologici, soprattutto da parte degli Ordini, che però spesso vengono ritenuti aspetti "poco simpatici". Ad esempio, i giornalisti non possono fare pubblicità, se non ai fini di un bene sociale, e alcuni giornalisti sono stati sottoposti a procedure di sospensione per queste motivazioni. Altri casi di sospensione hanno riguardato invece professionisti che hanno pubblicato, nell'ambito di inchieste giornalistiche, foto di pedofili e di bambini.

Al termine della relazione, seguita da tutti con molta attenzione, vi è stato poi un considerevole numero di domande da parte di parecchi dei Soci presenti, a dimostrazione che l'argomento trattato è risultato di notevole interesse ed attualità. In particolare è stato chiesto quale possa essere il confine fra diritto di cronaca e diritto di privacy dei cittadini, domanda a cui il relatore ha risposto sottolineando alcuni aspetti. Ad esempio tanto più un personaggio ha valenza pubblica tanto più il livello di privacy deve essere ridotto, occorre non fare

foto nella sua casa, e inoltre la notizia deve rispondere a tre requisiti, cioè essere vera, di interesse pubblico, e inoltre deve avere i caratteri di "continenza" cioè rispettare l'essenzialità della notizia; tutto questo in un contesto dove occorre comunque evitare eccessi da tutte le parti in causa, ad esempio pare una esagerazione chiedere l'autorizzazione a tutti i genitori per poter fare una foto di classe....



Stefano Bacchelli



IL PACKAGING INDUSTRIALE APPLICATO ALLA PRODUZIONE DEI FARMACI

Il nostro nuovo socio Nicola Magriotis racconta la sua attività

Durante il caminetto del 23 Aprile scorso presso l'UNAWAY Hotel Bologna Fiera, Nicola Magriotis, Direttore Commerciale di Romaco Srl e socio recente del nostro Club, ha tenuto una stimolante presentazione sulla sua professione e più in generale su come lavora un'azienda di successo del territorio bolognese nel campo delle macchine automatiche per il packaging nel mercato farmaceutico. Magriotis, richiamando dapprima le diverse tipologie di packaging farmaceutico realizzabili da Romaco - dal flacone al blister, dalle fiale alle bustine - per mezzo di una efficace ed esauriva presentazione multimediale, ha evidenziato come il processo di definizione di una linea di produzione con il cliente finale, in genere una grande casa farmaceutica, sia un'attività complessa che richiede parecchi mesi di elaborazione, con il coinvolgimento di professionisti di diversi settori. Le slides hanno poi illustrato le diverse fasi di sviluppo interno delle commesse, dalla progettazione meccanica al completamento elettrico e software, per poi proseguire con l'assemblaggio, il collaudo e la successiva installazione presso gli stabilimenti farmaceutici, in zone rigorosamente pulite o sterili denominate "camere bianche".

<<In ambito internazionale - ha spiegato il nostro nuovo socio - le eccellenze nel campo della produzione di linee di confezionamento di farmaci si trovano solo in Germania e in Italia e nel nostro Paese le aziende leader a livello mondiale sono proprio a Bologna>>. Tutto ciò ha suscitato non poca soddisfazione fra i presenti nel constatare come il nostro territorio sia in grado di far crescere competenze altamente competitive in settori così tecnologicamente avanzati. <<Un aspetto interessante - ha proseguito Magriotis - è rilevare come l'Italia sia stabilmente entro i primi dieci produttori mondiali del farmaco, in uno scenario che vede gli USA al primo posto e la Cina in forte scalata delle classifiche>>. <<I macchinari cinesi - ha continuato il socio - stanno cominciando a farsi spazio fra i produttori



farmaceutici asiatici e sudamericani e presto saranno competitivi, se i leader di oggi non investiranno in innovazione>>. Investimenti che, come ci viene spiegato, possono impiegare, fra validazioni e approvazioni, anche svariati anni a raggiungere il mercato.

L'attenzione dei presenti è stata, infine, richiamata sulla fondamentale importanza della tracciabilità del prodotto farmaceutico, per consentire tanto alle case produttrici quanto alle autorità di poter risalire dettagliatamente all'intero ciclo di produzione e distribuzione del singolo farmaco, e ciò principalmente per motivi di sicurezza ma anche, e in modo non meno importante, per il fenomeno del commercio dei medicinali contraffatti che, con i recenti canali di vendita parallela in rete, è in preoccupante ascesa. Numerose sono state le domande dei

rotariani presenti, a dimostrazione del grande interesse suscitato dalla presentazione del nostro nuovo socio Magriotis, il che ha permesso di approfondire alcuni aspetti relativi al prezzo medio di una linea di produzione, sui tempi di installazione presso la clientela, sui fattori critici di successo che portano alla conclusione di una vendita e sulla distribuzione del fatturato di Romaco.



Nicola Montanari



IL RC BOLOGNA GALVANI DONA STRUMENTAZIONE PER LA CHIRURGIA LAPAROSCOPICA PER LA SALA OPERATORIA DELLA CHIRURGIA PEDIATRICA DEL GOZZADINI DI BOLOGNA

L'iniziativa in favore di AMACI (l'Associazione Genitori e Amici Chirurgia Pediatrica "Gozzadini" e Ospedale Maggiore di Bologna) con l'acquisto di apparecchiature innovative prodotte dalla Zaccanti Spa di Bologna ha permesso di migliorare ulteriormente gli interventi chirurgici nei confronti di bambini nati con malformazioni congenite

Il RC Bologna Galvani dona ad AMACI (l'Associazione Genitori e Amici Chirurgia Pediatrica "Gozzadini" e Ospedale Maggiore di Bologna) strumentazione per la chirurgia laparoscopica da integrare nelle apparecchiature per la sala operatoria ad alta definizione del reparto di chirurgia pediatrica del Gozzadini di Bologna. L'iniziativa è stata possibile grazie all'acquisto, da parte del Rotary Club Bologna Galvani, di apparecchiatura sofisticata e ad avanzata tecnologia prodotta dalla Zaccanti Spa di Bologna (società leader nel settore medicale dell'endoscopia rigida e flessibile). Il costo complessivo del service è ammontato a 1.440 euro.

<<Ancora una volta – spiega Andrea Ghiaroni, Presidente del RC Bologna Galvani – abbiamo voluto essere in prima linea in favore dei bambini che soffrono e che nascono con malformazioni congenite, ma anche per quelli operati di altre patologie, più o meno gravi. Attualmente, in Italia nascono 20Mila bimbi malformati ogni anno, cioè un neonato su 30 è portatore di un'anomalia congenita, dalla più lieve alla più grave. Grazie, però, a reparti di chirurgia pediatrica all'avanguardia come il "Gozzadini" di Bologna dotato di una sala operatoria ad alta definizione e all'intenso lavoro di raccolta fondi di associazioni Onlus come AMACI, la qualità della vita dei neonati è sicuramente migliorata. Anche il Rotary Club Bologna Galvani ha voluto dare il suo contributo>>. Con il termine malformazioni congenite si indica un gruppo di anomalie già presenti alla nascita e che possono interessare non solo il cuore (come molti sono portati a pensare), ma anche l'intestino, le vie urinarie, il sistema nervoso centrale: insomma tutti gli organi e gli apparati presenti nel corpo umano. Le moderne metodiche di trattamento di questi piccoli pazienti, la nascita e l'acquisita esperienza di Centri di Chirurgia Pediatrica specializzati e di Terapia intensiva e Rianimazione Neonatale, di diagnostica prenatale come il "Gozzadini" di Bologna hanno indubbiamente portato ad un evidente aumento della sopravvivenza e al miglioramento della qualità della vita dei neonati malformati.

<<Tuttavia – continua Ghiaroni - molto ancora può essere fatto per garantire a questi bambini una vita quanto più normale possibile dato



La nuova sala chirurgica intelligente dell'Unità Operativa di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Gozzadini di Bologna realizzata dalla Zaccanti Spa.

che la maggior parte di queste malformazioni può oggi essere efficacemente trattata e il recupero dei piccoli pazienti completo>>. Spesso, infatti, attraverso diversi interventi chirurgici eseguiti a più tappe si può raggiungere la completa ristrutturazione anatomica degli organi mancanti o mal-



(da sinistra a destra): **Pier Paolo Redaelli** (Presidente AMACI), **Salvatore Bocchetti** (Amministratore Delegato Zaccanti Spa), **Andrea Ghiaroni** (Presidente RC Bologna Galvani) e **prof. Mario Lima** (Direttore Responsabile Unità Operativa Chirurgia Pediatrica del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna e Direttore del Dipartimento ad attività integrata salute della donna, del bambino e dell'adolescente del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna).

funzionanti. La realizzazione della seconda sala operatoria ad alta definizione ha, poi, permesso alla Chirurgia Pediatrica del Gozzadini di Bologna di raggiungere dei risultati mai realizzati fino ad ora. <<Le attrezzature ad alta definizione – conclude Ghiaroni - necessitano, però, di strumentazioni sempre più sofisticate. Proprio per questo motivo, il Rotary Club Bologna Galvani ha pensato di realizzare un service, grazie alla partnership con la società Zaccanti Spa di Bologna, per l'acquisto di strumentazione indispensabile per la nuova sala operatoria>>.

AMACI nasce nel 1990 per volontà di un gruppo di Chirurghi Pediatrici e di Genitori di bambini nati con malformazioni congenite con lo scopo di migliorare l'assistenza ai bambini. Tutto ciò attraverso l'acquisto di apparecchiature mediche di supporto; l'eliminazione dei disagi, soprattutto dovuti alla lontananza del centro di residenza; la promozione della ricerca attraverso la collaborazione con Fondazioni e altre associazioni; l'acquisto di riviste e libri inerenti le malformazioni; il supporto burocratico e affettivo ai genitori dei bambini ospedalizzati; il sopperire a beni di prima necessità della struttura ospedaliera per maggior confort, adeguamento stanze, brandine per le mamme, servitori da letto. L'iniziativa dell'Associazione è stata motivata dal senso di solitudine in cui si trovava il genitore che doveva affrontare la nascita di un figlio portatore di una malformazione, per il quale si prospettava di dover trascorrere in ospedale lunghi periodi della propria vita, per poter condurre, poi, una esistenza normale. L'Associazione nasce, quindi, per affiancare l'equipe medica e la Struttura Sanitaria Pubblica nella cura di questi bambini.



Lunedì 7 Maggio prossimo, alle ore 20.15 presso l'UNAWAY Hotel, **sarà nostra ospite la dott.ssa Tiziana Ferrari, Direttore Generale di Unindustria Bologna**, la quale, nel corso della Cena Conviviale, ci parlerà di come il mondo imprenditoriale del nostro territorio sta affrontando la crisi economica e di quali sono le prospettive future.

Tiziana Ferrari è nata a Bologna nel 1973 ed è laureata con lode in Economia e Commercio. Inizia, nel 1996, il suo percorso professionale in Arthur Andersen come revisore dei conti, per poi collaborare principalmente con i servizi di "transaction support"

dedicati alle acquisizioni e quotazioni. In questi anni alterna alla consulenza in impresa le presenze in aula nella business school di Chicago. In Ernst and Young dal 2002, come manager, dedica nuove energie alla consulenza per le imprese. Nel 2005 diventa mamma e, a fine anno, fa il suo ingresso nel mondo Confindustria nella territoriale di Bologna. Inizialmente responsabile della pianificazione, ha seguito nel 2006 per Confindustria Bologna i lavori della fusione con API, a fianco degli imprenditori direttamente coinvolti. Dal 2007 in Unindustria Bologna, ha ricoperto il ruolo di Responsabile di partecipazioni e organizzazione. A settembre 2011 è diventata Direttore Generale dell'Associazione.

Lunedì 28 Maggio prossimo, alle ore 20.15 presso l'UNAWAY Hotel, **sarà nostro ospite il prof. Avv. Angelo Scavone, docente di diritto pubblico all'Università degli Studi di Bologna e Presidente del Consiglio dei Maestri Venerabili di Bologna del Grande Oriente d'Italia – Palazzo Giustiniani**, il quale ci parlerà di Massoneria, una realtà vecchia di secoli, seppure non sempre conosciuta nella sua intima essenza, che ha accompagnato la storia del mondo e in molti casi ne ha fatto, con i suoi uomini, la storia. Avremo, così, la rara occasione di conoscere, in maniera autorevole e approfondita, la storia della Massoneria, le sue origini e i fini che essa persegue.

Laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna, ha 55 anni ed è docente di diritto pubblico presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bologna dal 2001. Diplomato presso il Liceo Classico Marco Minghetti. Abilitato all'insegnamento di materie giuridiche nelle scuole superiori (1984), è ricercatore confermato di diritto costituzionale dal 1984. Dal 1993 al 1997 è stato Incaricato presso l'Università degli Studi di Bologna degli insegnamenti di Diritto Comparato del-



l'Ambiente presso la Facoltà di Scienze Ambientali. Dal 1997 al 2001 è stato Incaricato presso l'Università degli Studi di Bologna degli insegnamenti di Diritto costituzionale italiano e comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche. Ha, inoltre, insegnato presso la scuola di specializzazione in diritto dell'ambiente dell'Università di Bologna (sede di Ravenna), nonché presso la scuola di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e in numerosi corsi di laurea presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna.

Ha anche ricoperto numerosi incarichi elettivi e istituzionali, tra i quali Consigliere Provinciale di Bologna (dal 1980 al 1985); Membro della G.P.A. (Giunta Provinciale Amministrativa) presso la Prefettura di Bologna (dal 1981 al 1986); Consigliere comunale della città di Bologna (dal 1990 al 1995); Assessore comunale della Giunta Municipale di Bologna con incarico al Traffico, Trasporti, Polizia Municipale e Servizi Demografici (dal 1990 al 1993); Consigliere provinciale di Bologna (dal 1995 al 1999); Consigliere comunale della città di Bologna dal 1999 al 2004, nonché delegato del Sindaco per i rapporti con l'Università. Dal 2004 è, poi, Presidente del Comitato di Bologna della Società Dante Alighieri.

Programma serate del nostro Club, maggio 2012



Lunedì 7 – UNAWAY Hotel Bologna Fiera ore 20.15 – Conviviale con familiari ed ospiti - Relatrice: **Dr.ssa Tiziana Ferrari**, Direttore Generale di Unindustria Bologna. Tema dell'intervento: "Guardare oltre la crisi: prospettive per l'imprenditoria bolognese".

Sabato 12 – **XII Youth Merit Awards** al Centro Ducati Motor (Via Cavalieri Ducati n. 3, Borgo Panigale), alle ore 9.30 - Cerimonia di consegna dei Certificati di Merito da parte dei 10 Rotary Club del Gruppo Felsineo ai migliori diplomati delle scuole medie superiori di Bologna e Provincia. A seguire, visita al Museo delle Moto e rinfresco buffet. **Sostituisce la conviviale di lunedì 14 maggio.**

Lunedì 14 e lunedì 21 - Serate annullate e sostituite con quelle del 12 maggio e del 23 maggio.

Sabato 19 – Cerimonia di consegna dei premi della **Seconda Edizione di "Creatività Artistiche a Concorso"** alle ore 10.30 presso la Sala Conferenze del Baraccano (Quartiere Santo Stefano in Via Santo Stefano n. 119) e alle ore 12.00 inaugurazione della Mostra presso la Sala Esposizioni "Giulio Cavazza" (Quartiere Santo Stefano in Via Santo Stefano n. 119). Al termine della cerimonia verrà offerto un rinfresco.

Mercoledì 23 – ore 19.30, **Grande Torneo di Burraco** presso "Hotel Relais Bellaria" (Via Altura n. 11/bis a Bologna). Quota di Iscrizione: € 20,00 a persona. Ricchi premi e gustoso buffet. Il ricavato dell'Iniziativa sarà destinato al Service sull'alfabetizzazione in favore dell'Asilo di Pedro de Souza – Cascavel nella provincia di Fortaleza (Brasile). **Per le Socie e per i Soci del Club** (che non partecipano al torneo) è prevista **cena a buffet con animazione in altra sala dell'Hotel Relais Bellaria a partire dalle 20.30. Sostituisce la conviviale di lunedì 21 Maggio.**

Lunedì 28 – ore 20.15 - UNAWAY Hotel Bologna Fiera - Conviviale con familiari ed ospiti - Relatore: Prof. avv. **Angelo Scavone**, docente di diritto pubblico all'Università degli Studi di Bologna e Presidente del Consiglio dei Maestri Venerabili di Bologna del Grande Oriente d'Italia – Palazzo Giustiniani. Tema dell'intervento: "La Massoneria ieri e oggi".

Prossimi incontri degli altri Club, maggio 2012

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Da **sabato 28 aprile a martedì 1 maggio**, gita del Club a Torino e in Langa viaggio andata e ritorno con treno, sistemazione presso il Grand Hotel Sitea; visite: Museo Nazionale del Cinema, Mole Antonelliana, Museo Egizio, Wi. Mu. a Barolo, Reggia di Venaria Reale, Lingotto, Pinacoteca Agnelli.

Martedì 8 - ore 13.00 - Circolo della Caccia - Discussione sul Decreto Liberalizzazioni - I rappresentanti delle Associazioni di Categoria di Avvocati, Farmacisti e Notai intervistati da **Fabio Raffaelli**.

Martedì 15 - ore 16.50 - Palazzo Pepoli (via Castiglione, 8) - Visita al Museo della Storia di Bologna - seguirà buffet da "Tamburini" in via Caprarie, 1.

Martedì 22 - ore 20.15 - Circolo della Caccia - Dr. **Sergio Venturi**, Direttore generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi.

Martedì 29 - ore 13.00 - Circolo della Caccia - "Disturbi specifici dell'apprendimento" Prof. **Giacomo Stella**.



Bologna Carducci

Martedì 8 - ore 20.15 – Unaway Hotel – Dr. **Giampiero Bellardi** (vicedirettore RAI SPORT) - Interclub RC Valle Samoggia.

Domenica 13 - ore 20.15 - Golf Club LE FONTI di Castel San Pietro - Compleanno del Club.

Martedì 22 - ore 20.15 – Savoia Regency - "Serata sul ballo" con maestri professionisti.

Martedì 29 - ore 19.00 - Visita chiesa di Santa Maria Maggiore con nostro Socio Mons. Magnani - Seguirà cena presso Trattoria Osteria Buca Manzoni, in via Manzoni, 6/g.



Bologna Nord

Sabato 5 - ore 10.00 - Incontro in Piazza San Domenico - "I tesori della nostra storia. un itinerario d'arte" - Visita guidata alla chiesa e al Convento di San Domenico, alla chiesa di Santa Maria della Vita, con l'Oratorio dei Battuti, e a Piazza Maggiore, a cura di **Beatrice Borghi** – Interclub con RC Bologna Est.

Mercoledì 9 – ore 20.15 - NH Hotel de la Gare (ex Jolly) - "Storia della chirurgia dagli albori al terzo millennio" Prof. **Francesco Minni** Direttore Chirurgia Generale del Sant'Orsola.

Sabato 19 - ore 8.15 - Gita a Rimini – Visita alla Mostra "Da Veermer a Kandinsky".

Mercoledì 23 – ore 20.15 - NH Hotel de la Gare (ex Jolly) - "Moto Ducati: un vanto di Bologna" Ing. **Mario Alvisi** Project Manager Ducati moto.



Bologna Ovest

Lunedì 7 - ore 19.00 – Sede - Assemblea Straordinaria. A seguire: I nuovi Soci si presentano: Dr. **Daniele Rizzo**: "Esperienze professionali". Degustazione di vini a cura del Rag. **Giampietro Gamberini**: "Confronto di vini regionali di qualità": Le Tense Sassella vs Nero d'Avola.

Lunedì 14 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Nuovi strumenti per il risanamento delle imprese in crisi" Prof. **Alberto Maffei Alberti**.

Lunedì 21 - ore 20.15 - Nonno Rossi – "L'auto tra mito e realtà" - Dr. **Loris Casadei**, Direttore Generale Porsche Italia.

Lunedì 28 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Building green futures. Architettura per lo sviluppo sostenibile" Arch. **Mario Cucinella**.



Bologna Sud

Martedì 8 - ore 20.15 Nonno Rossi - "L'importanza e l'informazione delle cronache locali" Dr. **Massimo Gagliardi**, Vicedirettore de "Il Resto del Carlino".

Martedì 15 - ore 20.15 - Nonno Rossi "Come mantenere sane le vostre piante" Prof. **Aldo Zechini d'Aulerio**.

Sabato 19 - ore 9.45 (non conviviale) - Visita al complesso monumentale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Seguirà buffet nel chiostro.

Martedì 22 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Dr. **Domenico Garcea** - Tema: da definire.

Martedì 29 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "La casa degli eroi" Dr. **Claudio Costa**, Responsabile Clinica Mobile.



Bologna Est

Sabato 5 - ore 10.00 - Incontro in Piazza San Domenico - "I tesori della nostra storia. un itinerario d'arte" - Visita guidata alla chiesa e al Convento di San Domenico, alla chiesa di Santa Maria della Vita, con l'Oratorio dei Battuti, e a Piazza Maggiore, a cura di **Beatrice Borghi** - Interclub con RC Bologna Nord.

Giovedì 10 - Ore 20.15 - Nonno Rossi - "La professione dell'avvocato: generazioni a confronto" Interventi dei soci Avv. **Mario Jacchia** e Avv. **Nicola Sette** - Conclusioni del Prof. **Andrea Morrone**.

Giovedì 17 - Ore 20.15 - Nonno Rossi - Relatore il Dr. **Luca Antonini**.



Bologna Valle del Samoggia

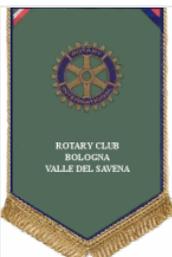
Mercoledì 2 - ore 17.45 - Pinacoteca di Bologna (via Belle Arti 56) - Visita alla Sala Rinascimento, guidati dal nostro socio Dr. **Emilio Negro** - ore 19.45 - Caffè bistrot Le Stanze, via Borgo di san Pietro 1 - Aperitivo rinforzato - Interclub con Rotaract Bologna

Martedì 8 - ore 20.15 - Unaway Hotel - Relatore: Dr. **Attilio Romita** - Caporedattore TG1 - Interclub con RC Bologna Carducci.

Giovedì 10 - domenica 13 - Interclub con il nostro Club contatto R.C. Wien Gloriette a Vienna.

Mercoledì 16 - Ore 20.15 - Nonno Rossi - Parliamo di noi - Per soli soci.

Mercoledì 30 - Ore 20.15 - Nonno Rossi - "La professione notarile..... oggi" Dr. **Fabrizio Sertori**, Presidente dell'ordine Notarile di Bologna.



Bologna Valle del Savena

Martedì 1 - ore 12.30 - Agriturismo San Gaetano (Via San Gaetano, 1681 - San Cesario sul Panaro) - La scampagnata da Cesare! Una domenica in amicizia e allegria per gustare le leccornie della sua cucina e ammirare la fattoria e gli animali che vi vivono.

Lunedì 7 - ore 20.15 - Top Park Hotel - "Tper la nuova società del trasporto locale e le prospettive della mobilità del territorio" Dr.ssa **Giuseppina Gualtieri**, Presidente Tper.

Lunedì 14 - ore 20.15 - Top Park Hotel - "Emergenze idrogeologiche in Italia" Prof. **Armando Brath**, Ordinario di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia Facoltà di Ingegneria-Università di Bologna.

Domenica 20 - ore 11.00 - Brunch - Abitazione del Prof. **Gianluigi Quaglio** - Anniversario fondazione nostro ROTARACT.

Lunedì 28 - ore 20.15 - Top Park Hotel - "Progetto Arte Terapia a Pianoro" Dr.ssa **Angelina Baggio** psicologa-psicoterapeuta dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e adolescenza AUSL Bologna SUD, conduttrice delle attività di arte terapia.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 3 - ore 20.00 - Villa Orsi del Centergross - "Il ruolo della prevenzione primaria nella strategia di controllo dei tumori" - Dr. **Rolando Soffritti**, direttore scientifico dell'Istituto Ramazzini di Bentivoglio - Serata dedicata anche alle Borse di studio dell'annata in corso.

Giovedì 10 - ore 20.00 - Hotel San Francesco, Budrio - Prolusione di **Fabio Massimo Addarii** e relazione del **Marchese Gian Luca Chiavari**, Gran ricevitore del Comun Tesoro del Sovrano militare dell'ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme (detto) di Malta o di Rodi, sul tema "Ordine di Malta: attualità e modernità, in un mondo globalizzato, di un impegno vissuto da novecento anni".

Giovedì 17 - ore 20.00 - Hotel San Francesco, Budrio - "Lo Stato di Israele e gli ebrei italiani" **Alberto Sermoneta**, rabbino capo di Bologna.

Sabato 26 - Gita a Modena al Museo Ferrari di Maranello.



Bologna, o cara ...

Il piatto bolognese è l'apoteosi della natura morta barocca



“ [...] So di essere monotono, battendo e ribattendo su questo tasto, da che sono entrato in terra emiliana; ma non posso farci nulla. Meglio affrontarlo subito, e non parlarne più. **Il piatto bolognese è l'apoteosi della natura morta barocca.** Un ristorante, in cui sono entrato per caso, ed ho chiesto un arrosto, mi mette davanti un piatto di fagiano, di anitra selvatica, di un altro uccello acquatico che non ricordo, di cinghiale, di lepore, più un tordo intero che corona la costruzione. La Cesarina, celebre ostessa bolognese, se questa classica parola, ostessa, non suona offensiva, mi dice: "In attesa della minestra, le darei un brodo". Mi porta un'antiminstera di tortellini. Dico che volevo un brodo. "Il brodo bolognese è quello che lei ha davanti" mi risponde la Cesarina. "Non sono tortellini; ce n'è una trentina appena". Esibita questa teoria dei tortellini come ingredienti del brodo, mi accenna alla loro origine: un oste dell'antichità vide Venere nuda per il buco della serratura, e le copiò l'ombelico. Cucina e mitologia seicentesca. I tortellini bolognesi rifiutano di paragonarsi coi cappelletti romagnoli, diversi, oltre che per la forma, anche per la qualità del ripieno. Altri descrive un pranzo di nozze nella campagna. Salumi, tortellini; poi pasticci di lasagna a molti strati (con tartufi, formaggio, salsicce) su vassoi larghi come tavole; ciascuno se ne taglia una specie di mattonella. Poi zamponi e bolliti, uccelli con polenta, e carni al forno. **Le paste dolci bolognesi sono ampie, panciute, cremose e fanno anch'esse pensare alla gravidanza.** [...]”.

Guido Piovene, *Viaggio in Italia*, Milano, Mondadori, 1957

Spigolature

Un omaggio alla gloriosa Casa Editrice e Libreria Zanichelli

“[...] È nel 1875 che Zanichelli stampa il primo libro del Carducci che esca integralmente sotto la propria insegna, *Delle poesie edite e inedite di Ludovico Ariosto*: rendendo così omaggio al maestro di filologia prima ancora che al poeta, inchinandosi al professore che fu amato a Bologna come tale prima ancora che come artista, al professore scrupoloso nell'osservanza dei propri impegni, rispettoso di tutte le fedi, tollerante verso tutte le idee, maestro di severità e di disciplina, intransigente con sé come con gli altri, alieno da tutte le manifestazioni di piazza, deciso a non portare mai la politica nell'aula, a venerare nell'Università la chiesa del mondo moderno. [...] L'antico libraio, Nicola Zanichelli, moderato e cavouriano di Modena, che non disdegnava l'amicizia di Nicola Fabrizi e rendeva omaggio ai valori della parte repubblicana, aveva rinnovato a Bologna le stesse regole di equilibrio e di tolleranza sempre osservate nella lunga e difficile esperienza modenese. Nella libreria del Pavaglione rilevata con tanta fatica e con tanti sacrifici, si incontravano uomini di tutte le fedi politiche, si riunivano esponenti moderati e capi dell'anticlericalismo giacobino cementati dalla comune fede nella Patria e nella libertà. Nessuna discriminazione; nessuna intolleranza.[...]”

Bella e cara Bologna del passato! I contrasti civili e politici erano forti; le asprezze e le animosità dei partiti più vive che altrove; i rancori residuati dalla soluzione unitaria, ancora acuti e pungenti.[...]

Fu in quella Bologna appassionata, infiammata e divisa che Zanichelli esercitò, come libraio e come editore, quella grande funzione pacificatrice che la poesia del Carducci doveva consacrare e coronare specie dopo il 1878, al servizio della Monarchia laica, dell'Italia unitaria e risorgimentale fedele alla gloriosa eredità del passato”.

Giovanni Spadolini, *Una Casa Editrice nella storia d'Italia*, Bologna, Zanichelli, 1959

Auguri di Buon Compleanno a:



- ♣ Giorgio Contini 17 maggio
- ♣ Francesco Pio De Magistris 18 maggio
- ♣ Franchino Falsetti 21 maggio
- ♣ Rolando Secchi 21 maggio
- ♣ Riccardo Ronchi 23 maggio
- ♣ Maria Francesca Delli 31 maggio

Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami

Membri della commissione
Alberto Bertini, Bettina Di Nardo, Gabriele Testa, Claudio Zucchi